



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B8330 del 04/11/2011

Proposta n. 21096 del 26/10/2011

**Oggetto:**

Paolacci S.r.l -Nulla Osta campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi tramite impianto mobile - Art. 208 comma 15 D.lgs. n. 152/06 - D.G.R. n.19/06 all. B. Cantiere lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est.

**OGGETTO: Paolacci S.r.l -Nulla Osta** campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi tramite impianto mobile - Art. 208 comma 15 D.lgs. n. 152/06 – D.G.R. n.19/06 all. B. Cantiere lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est.

**GESTORE:** Paolacci S.r.l.  
**CODICE FISCALE:** 05307501006  
**ISCRIZIONE CCIAA** di Roma: R.E.A. n. 879516  
**SEDE LEGALE:** Via Casilina, Km 33.800  
00036 Palestrina (Rm)  
**IMPIANTO MOBILE:** costituito da un gruppo semovente di frantumazione  
marca "REV" modello "GCR 98" matricola "10970"  
e da un gruppo semovente di vagliatura marca "REV"  
modello "GSV/S", matricola "10971".

**IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO E  
SOCIALE**

**Su proposta** del Direttore della Direzione Regionale "Attività Produttive e Rifiuti";

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la "disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i;
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l'altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2002, n. 112 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio d'impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n.239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n.956 "Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**PREMESSO** che la PAOLACCI S.r.l. – Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma al R.E.A. n. 85956 – gestisce un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi con sede legale in via Casilina Km 33.800 Palestrina (Rm), in forza del seguente atto:

- Determinazione n.A0838 del 28.02.2007 con la quale è stato autorizzato ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 l'impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi, costituito da un gruppo semovente di frantumazione modello "GCR 98" marca "REV" matricola "10970" e da un gruppo semovente di vagliatura modello "GSV/S" marca "REV" – matricola "10971";

**VISTA** la comunicazione di campagna d'attività da effettuarsi tramite impianto mobile, datata 22.06.2011 ed acquisita al prot. n.118248/04/13 e successiva integrazione datata 29/07/2011 prot. n. 143080/04/13, presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est;

**VISTO** la nota prot. n. 157323 del 29/08/2011 con cui l'Area Regionale "Ciclo Integrato dei Rifiuti" ha inoltrato la comunicazione completa di tutti gli elementi della campagna d'attività della ditta Paolacci S.r.l., alla Provincia, al Comune, all'Asl e all'Arpa Lazio territorialmente competenti affinché forniscano gli eventuali motivati elementi per l'adozione di eventuali prescrizioni integrative o di un provvedimento di divieto allo svolgimento dell'attività.

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 178409 del 27/04/2011 con cui la struttura regionale V.I.A. determina l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.

**PRESSO ATTO** delle note pervenute con relative prescrizioni dagli Enti territorialmente competenti e in particolare Arpa Lazio Prot. n. 0078799 del 28.09.2011 acquisita al prot. n. 172445/04/13 del 29.09.2011 e successiva nota prot. n. 0086735 del 26.10.2011 acquisita al prot. n. 188577/04/13 del 26/10/2011, dall'Asl Roma B prot. n. 564/REC del 14.09.2011 acquisita al

prot. n. 169994 -04/13 del 26.09.2011 e da Roma Capitale prot. n. QL 69299 del 12.10.2011 acquisita al prot. n. 180097/04/13 che dovranno essere rispettate dalla Società Paolacci S.r.l.;

**CONSIDERATO** che la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, ai sensi della D.G.R. N. 956/2009, come verificato dalla attestazione di versamento allegato alle integrazioni acquisite al prot. n.157327 del 29.08.2011;

**CONSIDERATO** che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e condizioni contenuti negli allegati “ A” e “B” della Determinazione N. A0388 del 28.02.2007 rilasciata dalla Regione Lazio, di cui costituiscono parte integrante;

**CONSIDERATO** che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute all'interno della Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. rilasciata dalla Regione Lazio – Area Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 178409 del 27.04.2011 già citata;

**ATTESO** che con l'entrata in vigore del D.Lgs 205/2010 è stato abrogato l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali categoria 7, per i gestori di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero.

**VISTA** la nota del 13/10/2011 acquisita al prot. n. 181176/04/13 con cui la Società Paolacci S.R.L chiarisce che i rifiuti trattati nell'impianto mobile, come indicato nella Pronuncia di Assoggettabilità a V.I.A. sono i codici CER 17 01 01, 17 03 02 e 17 05 04.

**RITENUTO**, pertanto di poter autorizzare lo svolgimento della campagna d'attività della società Paolacci S.r.l con sede legale in via Casilina, Km 33.800 - Palestrina (Rm), tramite impianto mobile costituito da un gruppo semovente di frantumazione modello “GCR 98” marca “REV” matricola ”10970” e gruppo semovente di vagliatura e selezione modello “GSV 35/S” marca “REV” matricola “10971”, autorizzato dalla Regione Lazio con Determinazione N. A0838 del 28.02.2007, presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est .I rifiuti trattati dall'impianto di recupero sono identificati dai codici CER 17 01 01 , 17 03 02 e 17 05 04.

## **DETERMINA**

per quanto in premessa,

che Nulla Osta alla svolgimento della campagna d'attività della società Paolacci S.r.l con sede legale in via Casilina, Km 33.800 - Palestrina (Rm) - tramite impianto mobile costituito da un gruppo semovente di frantumazione modello “GCR 98” marca “REV” matricola ”10970” e gruppo semovente di vagliatura e selezione modello “GSV 35/S” marca “REV” matricola “10971” autorizzato dalla Regione Lazio con Determinazione N. A0838 del 28.02.2007, presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est .

In particolare, la Società è autorizzata tramite impianto mobile, al trattamento ai fini del recupero dei rifiuti (120.000 tonnellate ) riportati nella seguente tabella.

CER	DESCRIZIONE
17 01 01	Cemento.
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01.
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.

La campagna d'attività presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est, avrà la durata di 180 giorni consecutivi dalla data del rilascio del presente atto.

La Società Paolacci S.r.l. durante la fase d'attività dovrà rispettare le prescrizioni impartite dagli Enti territorialmente competenti ed in particolare: dall'ASL Roma B con nota prot. n. 564/REC del 14./09/2011 acquisita al protocollo Regionale n.169994-04/13 del 26.09.2011, dall'Arpa Lazio con nota prot. n. 0078779 del 28/09/2011 acquisita al protocollo Regionale n. 172445/04/13 del 29/09/2011 e successiva nota prot. n. 0086735 del 26.10.2011 acquisita al prot. n. 188577/04/13 del 26/10/2011 e da Roma Capitale con nota prot.QL. 69299 del 12.10.2011 acquisita al protocollo Regionale n. 180097/04/13 del 12.10.2011 che segnala la necessità di impartire specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della campagna in oggetto. In particolare:

- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga acustica, rilasciata da Roma Capitale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h della Legge 447/95, per attività temporanea di cantiere, in merito al quale si invitano gli enti competenti a vigilare sulle prescrizioni indicate, in particolare sul rispetto delle fasce orarie e sull'effettuazione di una tempestiva e capillare campagna informativa per i cittadini residenti nelle fasce interessate;
- dovrà essere posta particolare attenzione a tutti gli accorgimenti tecnici tali da garantire la salvaguardia di eventuali falde acquifere presenti;
- i rifiuti trattati dovranno essere destinati alle diverse attività di recupero previste dai relativi paragrafi del suball. 1 dell'all. 1 del D.M. 5/2/98 e che su tutti i prodotti dell'attività di recupero dovranno essere verificate le caratteristiche previste dai relativi paragrafi del suball. 1 dell'all. 1 del D.M. 5/2/98 così come esplicitamente richiesto nell'atto autorizzativo dell'impianto;
- la Società dovrà eseguire attività di controllo sui rifiuti in ingresso, prima che questi vengano sottoposti a recupero, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- la Società dovrà verificare i rifiuti in ingresso tramite: controllo visivo sistematico delle partite dei rifiuti, eliminazione degli elementi estranei, analisi di caratterizzazione e verifica della classificazione dei rifiuti non pericolosi eseguite per lotti omogenei e significativi in relazione alle quantità trattate;
- dovrà essere predisposta una registrazione dei quantitativi dei materiali recuperati e riutilizzati nel cantiere stesso;

- i container contenenti i rifiuti prodotti dovranno avere un'etichetta riportante il codice C.E.R.;
- dovranno in ogni caso essere rispettate tutte le prescrizioni e condizioni contenuti negli allegati "A" e "B" della Determinazione N. A0388 del 28.02.2007 rilasciata dalla Regione Lazio, di cui costituiscono parte integrante;
- durante lo svolgimento della campagna d'attività, presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est, la società dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute all'interno della Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. rilasciata dalla Regione Lazio – Area Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 178409 del 27.04.2011;
- la società entro 10 (dieci) giorni dalla data del rilascio del presente atto, pena l'inefficacia dello stesso, dovrà aggiornare la polizza assicurativa trasmessa a copertura dei danni causati a terzi con massimale non inferiore a 5 milioni di euro a copertura dell'intero periodo della campagna d'attività autorizzata e specificando, altresì, nella medesima la matricola dell'impianto oggetto di copertura assicurativa.

Il presente atto verrà trasmesso alla Paolacci S.r.l. dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti" e, per il rispettivo seguito di competenza, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, all' ASL Roma B ed all' Arpa Lazio Sezione di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex art. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

**IL DIRETTORE REGIONALE**

.....  
(Dott. Guido Magrini)